

Innovazione e Tecnologie digitali: tra continuità e cambiamento

Innovation and digital technology: between continuity and change

V Congresso Nazionale CKBG 2015

Bisogni formativi dei docenti

*Quando i desiderata formativi intersecano
l'offerta per lo sviluppo professionale
del personale docente*

M. E. Cigognini, M. C. Pettenati & G. Paoletti

Indire

Istituto Nazionale di Documentazione
Innovazione e Ricerca Educativa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

CKGB 2015, Università degli studi di Trieste, 10 settembre 2015



La domanda iniziale

... c'è continuità, coerenza o discontinuità
fra i diversi stadi della formazione docente?



... e cosa percepiscono i docenti?

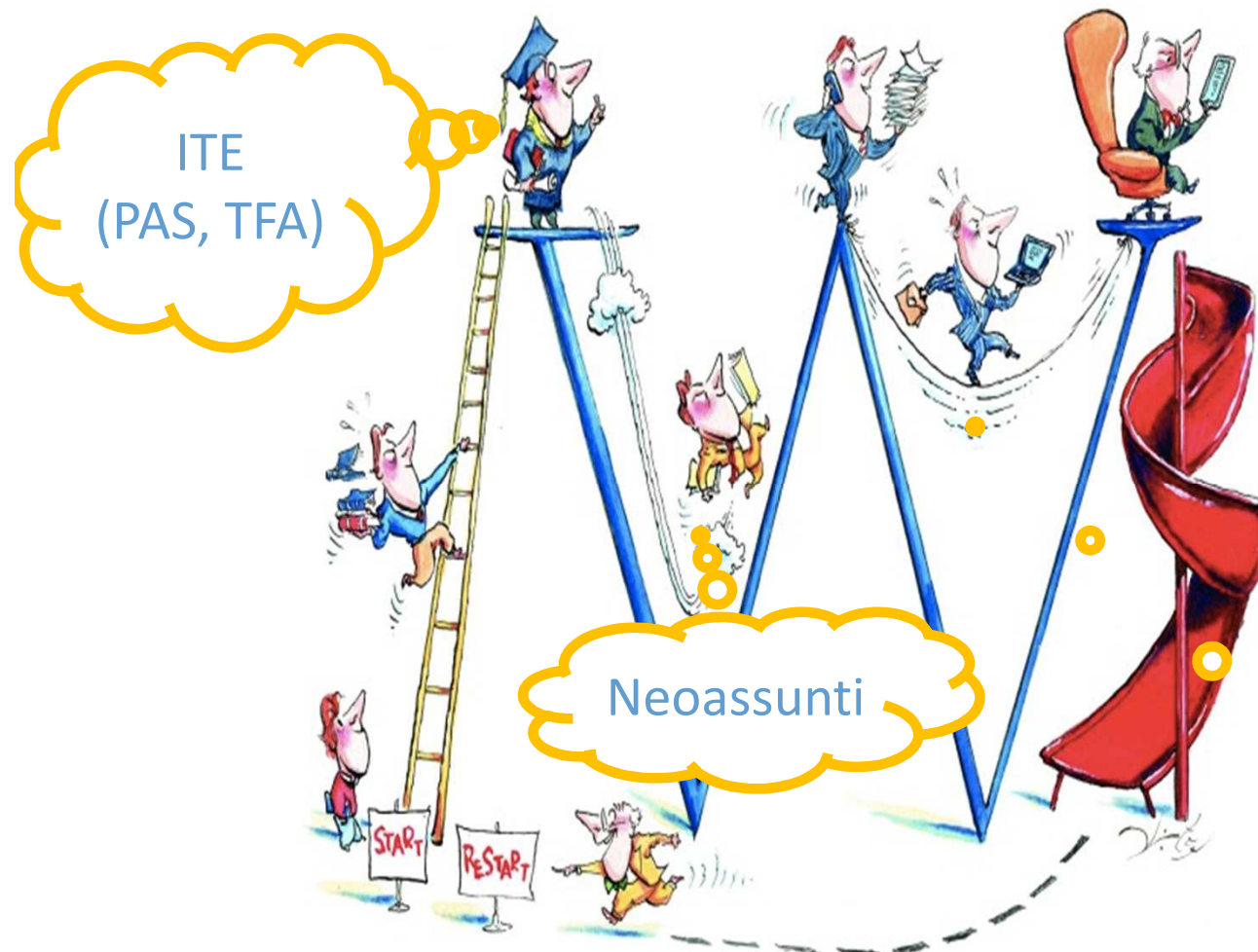
Focus su

Bisogni espressi, obiettivi e offerta di formazione

Ricerca multi-metodo

- ✓ studio longitudinale regionale (units),
- ✓ indagine nazionale MIUR-INDIRE
2014/2015
- ✓ analisi delle occorrenze testuali (units)

Traiettorie: continuità, discontinuità e interconnessione



3 momenti

1. ITE – Initial Teacher Education
2. Induction
3. CPD - Continuous Professional Development

Metodi & Campioni

- Studio longitudinale **regionale** ITE

205/234 soggetti, **futuri docenti**, 3 edizioni, 2PAS e 1TFA, bisogni e obiettivi di apprendimento;

- Rilevazione **Nazionale** formazione Neoassunti

Questionari sui 12 «Laboratori tematici» **23.625** risposte complete su 26.337

- Analisi testuale qualitativa **Intersezione**

“vorrei che si parlasse di...” **116** occorrenze dei 205 soggetti analizzati in matrice con 13 categorie derivanti dalle formazioni Docenti Neo/Docenti Abilitati (3 giudici, agreement 90%)

Analisi testuale item aperto

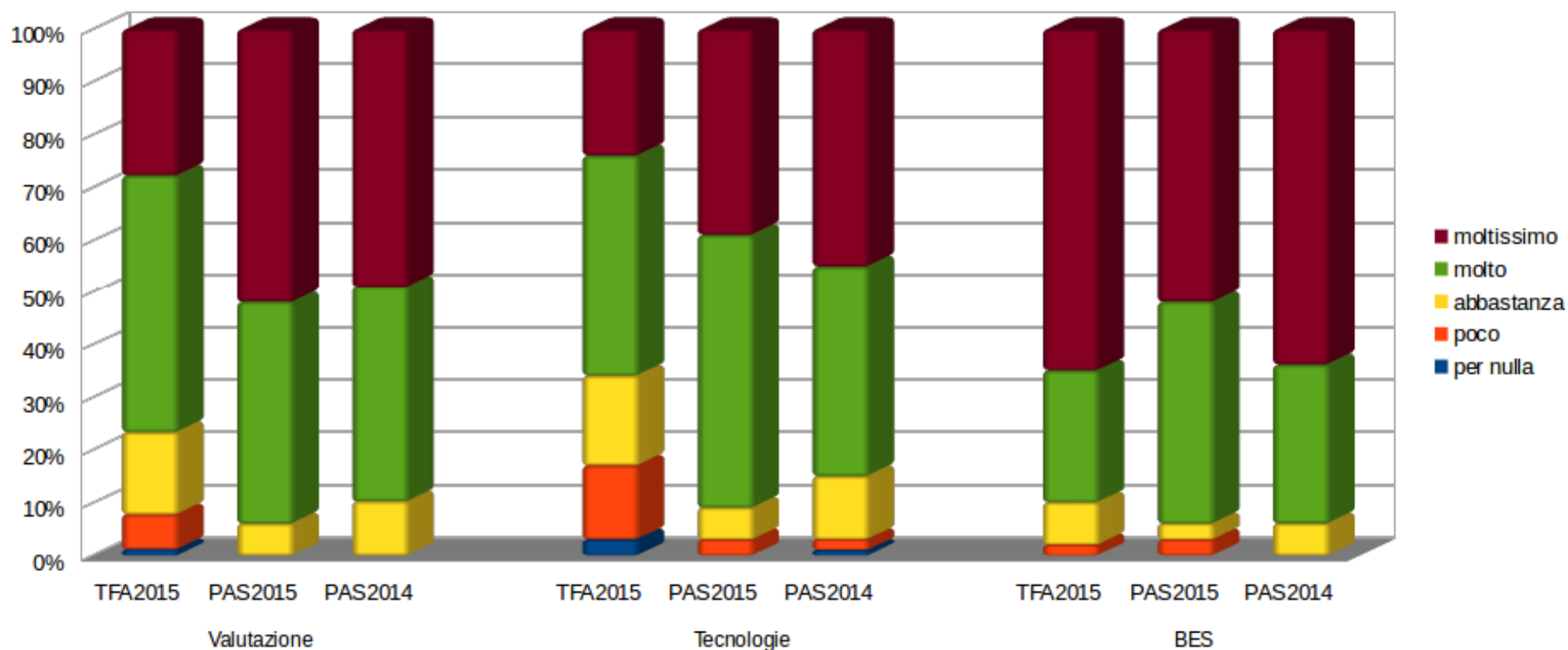
“vorrei che si parlasse di...”

- 1) nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica
- 2) gestione della classe e delle problematiche relazionali
- 3) sistema nazionale di valutazione
- 4) bisogni educativi speciali e disabilità
- 5) educazione all'affettività,
- 6) dispersione scolastica
- 7) inclusione sociale ed aspetti interculturali
- 8) alternanza scuola-lavoro
- 9) orientamento,
- 10) specifici approfondimenti disciplinari e didattici
- 11) organizzazione scolastica,
- 12) storia della pedagogia
- 13) valutazione

Studio Longitudinale (205/234)

PAS 2014	PAS 2015	TFA 2015
83 soggetti su 97	33 soggetti su 40	89 soggetti su 97
nascita: 1971	nascita: 1972	nascita: 1980
F70% - M30%	F75% - M25%	F65% - M35%
A. Umanistica 35,8%	A. Umanistica 20,8%	A. Umanistica 48,3%
B. Scientifica 42,9%	B. Scientifica 79,2%	B. Scientifica 51,6%
C. Musicale 21,4%	C. /	C. /
Full t. scuola 77,1%	Full t. scuola 77,1%	Full t. scuola 21,7%
Part-t. scuola 18,6%	Part-t. scuola 18,6%	Part-t. scuola 23,3%
Non occupato 0%	Non occupato 4,3%	Non occupato 55%

Nuclei tematici utili per la professione docente ITE



”Trovo che **Valutazione / Tecnologie dell’Istruzione / BES**
siano utili per migliorare
la qualità della mia azione didattica a scuola”

Rilevazione Nazionale Laboratori Tematici

- MIUR/INDIRE 2014/2015 (23.625/26.337)
1. BES (93%)
 2. Nuove tecnologie e didattica (83%)
 3. Gestione della classe e problematiche relazionali (71%)
 4. Sistema Nazionale di Valutazione (54%)
 5. Inclusione e aspetti interculturali (36%)

I Laboratori hanno consentito ai docenti...

- ✓ ... di ricevere **stimoli culturali e pedagogici** da approfondire anche in seguito (68,8%)
- ✓ ... di acquisire **nuove informazioni** su temi che non conoscevano (26%)
- ✓ ... di apprendere **tecniche didattiche** da poter utilizzare nella propria pratica didattica (38,4%)

Nuclei tematici preferiti (Nazionale)

Bisogni formativi espressi (Regionale)

	Docenti Neoassunti	Studenti Abilitati
Nuove tecnologie e impatto sulla didattica	83%	18 su 116
Gestione della classe e delle problematiche relazionali	71%	19 su 116
Bisogni Educativi Speciali e disabilità	93%	16 su 116
SNV e Valutazione	54%	9 su 116
Inclusione e aspetti interculturali	36%	4 su 116

1. Bisogni Educativi Speciali e disabilità

- Punti di forza degli alunni con difficoltà di apprendimento
- Vorrei approfondire attraverso degli studi di caso, soluzioni reali, esempi specifici di gestione della disabilità
- rendimento scolastico diffuso fra i ragazzi non dsa o certificati
- il corso mi è piaciuto moltissimo, sarebbe per utile approfondire le difficoltà cognitive di base
- penso che sarebbe assai interessante attuare dei corsi sulle nuove metodologie e sulle metodologie che potrebbero aiutare gli insegnanti a migliorare la loro operatività anche con ragazzi con disabilità
- gli studenti, mi piacerebbe che ogni tanto si parlasse anche della “plus-dotazione” e di come aiutare gli studenti che a fronte delle ottime abilità cognitive
- vorrei che si parlasse in modo diverso degli argomenti trattati in modo più sistematico e completo

2. Nuove tecnologie e impatto sulla didattica

- desidero capire come utilizzare le tecnologie in relazione alle problematiche che emergono dagli apprendimenti/dalla disciplina
- più di tecnologie e nuovi metodi di didattica e meno disciplina
- i laboratori sulle tecnologie dovrebbero essere integrati con la pratica e orientati ad un uso più consapevole
- parlare in maniera più chiara e "semplificata" di Tecnologie
- uso dei tablet nel supporto per i disturbi di iperattività e autismo, riscontri delle nuove tecnologie con la risoluzione delle difficoltà di apprendimento, poter usare i tablet per la dislessia e in supporto alla lettura
- non è facile motivare gli alunni... le tecnologie li agganciano
- mi sarebbe piaciuto sperimentare una sessione di cooperative learning: se ne sente parlare, se ne scrive, ma poi davvero nessuno lo insegna

3. Gestione della classe e delle problematiche relazionali

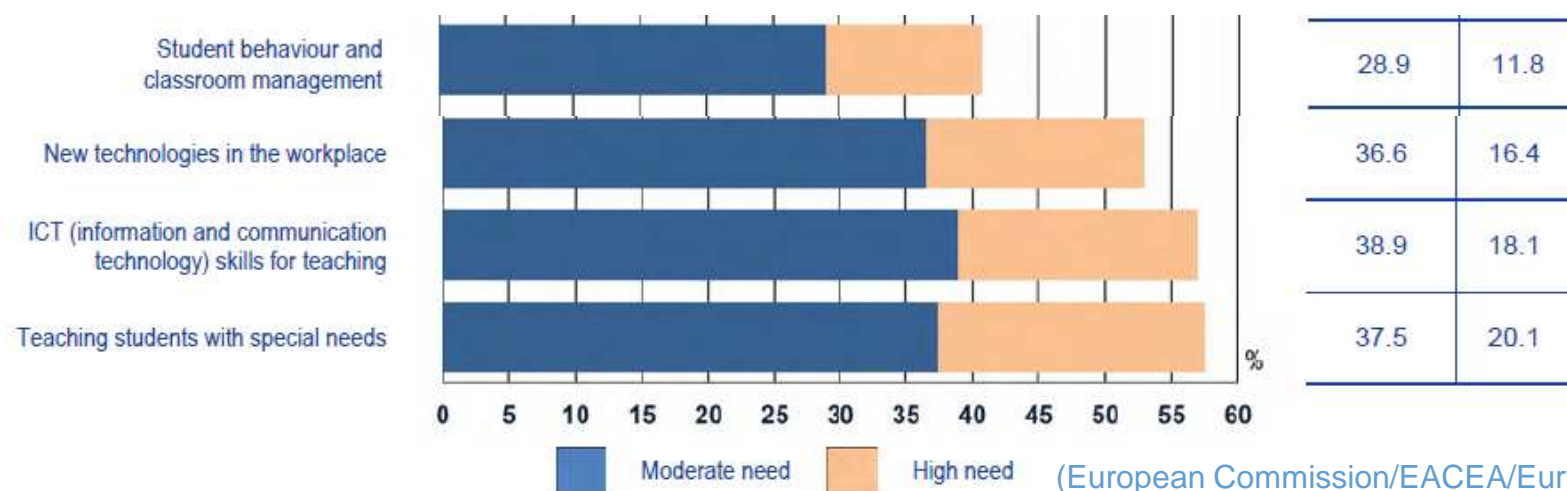
- Ragazzi difficili, ma anche bullismo (come riconoscerlo, come agire, come arginarlo)
- Corrette strategie di gestione delle classi difficili, insofferenti all'insegnamento
- Arginare le "azioni di disturbo" in classe con metodi proficui
- Gestire correttamente il colloquio con i genitori
- Corretta gestione delle "normali" disomogeneità individuali, al fine di lavorare nel modo più sereno possibile
- Proficuo possibile con tutta la classe (riuscire a dare a ciascuno ciò di cui ha più bisogno, senza rallentare o penalizzare il processo formativo degli altri)
- Strategie e tecniche gestionali di ragazzi ipercinetici
- Psicologia dell'adolescente, psicologia infantile, studio delle dinamiche di gruppo

Conclusioni / 1

Coerenza? Persistente fra i due gruppi Docenti Neo / Abilitati

1. BES / 2. Nuove Tecnologie per l'apprendimento / 3. Gestione classe e problematiche relazionali

- I docenti italiani sono quelli che in europa esprimono il bisogno più alto di formazione, specie nella fascia 30-55 anni
- Bisogni più sentiti in Europa:



(European Commission/EACEA/Eurydice, 2015, pg. 58)

Source: Eurydice, on the basis of TALIS 2013 (see Table 3.4 in the Appendix, which includes data by country).

Conclusioni / 2

- **BES & Gestione classe e problematiche relazionali**
 - Temi non affrontati nella preparazione universitaria specialistica, appena accennati nella ITE
- **Tecnologie** ubiqua, multi-purpose e trasparenti: anche integrate?

Ridurre le **discontinuità** fra ITE & Induction & CPD

- Maggiori leve e sinergie fra i 3 momenti, anche per l'integrazione **teoria** e **prassi**
- ODB, Open Digital Badge?
- CPD in Scuola Valore e INDIRE Academy



M. Elisabetta Cigognini & M. Chiara Pettenati

INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

via M. Buonarroti 10 - 50122 Firenze

e.cigognini@indire.it, mc.pettenati@indire.it

Gisella Paoletti

Università degli studi di Trieste, DiSU – Dipartimento di Studi Umanistici

Via Tigor 22 – 34124 Trieste

paolet@units.it